

Ace, agevolata la riserva disponibile

La riserva di rivalutazione ex art. 110 del dl 104/2020 rileva ai fini Ace qualora venga meno la sua indisponibilità a seguito della sua trasformazione in riserva disponibile, per effetto della cessione/dimissione del bene o del processo di ammortamento dei maggiori valori dei beni iscritti in bilancio. Questo quanto chiarito dalla recente risposta all'interpello 889 del 30 dicembre 2021, a conferma della posizione presa a suo tempo dalla medesima Agenzia delle Entrate (circolare 21 del 3 giugno 2015). Nello specifico, sono considerati rilevanti ai fini Ace i conferimenti in denaro nonché gli utili accantonati a riserva ad esclusione di quelli destinati a riserve non disponibili, ex art. 1, comma 5, del dl 201/2011 e art. 5 del dm 3 agosto 2017.

Per «riserve di utili» si intendono le riserve formate con utili effettivi, ovvero non valutativi, e che risultano distribuibili ex art. 2433 del Codice Civile, ovvero utilizzabili o per copertura perdite, o per aumenti di capitale. Dette riserve sono da considerarsi «aceabili» già a partire dal primo giorno dell'esercizio in cui interviene la delibera di accantonamento. Viceversa, per «riserve di utili non disponibili» si intendono le riserve formatesi da processi valutativi che non risultano momentaneamente distribui-

bili ed utilizzabili ad aumento del capitale sociale o copertura perdite.

La riserva da rivalutazione, come noto, rappresenta una posta di tipo valutativo non distribuibile, se non in misura corrispondente al valore recuperato, iscritta a patrimonio netto in deroga ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice civile. Detta riserva può essere ridotta esclusivamente mediante un'assemblea straordinaria redatta in forma di atto pubblico ex art. 2445 e 2482 del C.c. Il costo del bene rivalutato partecipa al risultato economico dell'esercizio per effetto del passaggio a Conto economico dell'ammortamento, cristallizzandone il valore che da stima diviene effettivo (Guida Oic 4 sulla distribuzione di utili e riserve). Di conseguenza, l'ammortamento dei valori rivalutati rappresenta il momento di realizzo dei maggiori valori che da «virtuali» diventano «reali» al pari delle operazioni di cessione/dimissione del bene con la conseguente trasformazione, pro quota, della riserva di rivalutazione da riserva indisponibile a riserva disponibile.

Il saldo attivo di rivalutazione iscritto a seguito dell'operazione di rivalutazione potrà, quindi, avere perlomeno tre dimensioni di analisi che riguardano l'ambito civilistico (distribui-

bibile/disponibile), l'ambito fiscale (tassabile in caso di distribuzione) e l'ambito Ace (non-aceabile o aceabile per effetto dell'incremento capitale proprio). Resta comunque ferma la natura di riserva in sospensione d'imposta, la cui distribuzione ai soci è soggetta a tassazione salvo aver esercitato l'opzione di affrancamento con imposta sostitutiva del 10% ex art. 110, comma 6, del dl 104/2020. All'atto pratico, la «riclassificazione» della riserva di rivalutazione da non disponibile a disponibile può derivare da un singolo atto, quale la compravendita, la dimissione e gli eventi ad essi assimilabili, nel qual caso la riclassificazione è immediata; in più esercizi, tramite il processo di ammortamento dei maggiori valori dei beni iscritti a seguito di rivalutazione.

In conclusione, la rivalutazione di euro 1 milione, ammortizzata nell'arco di pochi anni (ad esempio 4 periodi di imposta) comporterà un maggior risparmio di imposta rispetto ad un ammortamento di lungo periodo (ad esempio 33 periodi di imposta) potendo maggiormente usufruire della Super Ace.

**di Giorgio Frigerio e
Andrea Alessi,
Unione Giovani Dottori
Commercialisti di Milano**

—● Riproduzione riservata —■

Il calcolo dell'imposta			
Rivalutazione		1.000.000	
		Amm.to 25%	Amm.to 3%
Quote ammortamento		250.000	30.000
Anno 2021			
Super ACE	15,00%	37.500	4.500
Minore IRES	24,00%	9.000	1.080
Riserva disponibile		250.000	30.000
Riserva indisponibile		750.000	970.000
Anni successivi	3	32	
ACE	1,30%	3.250	390
Minore IRES	24,00%	780	94
Minore IRES cumulata		11.340	4.075



Superficie 51 %